

da ARCHIVIO FIUME OLONA - CASTELLANZA

Cartella I220

(pratica I774 - Comparizione del Conte don GIOVANNI ANTONIO VISCONTI BORROMEO davanti al Conservatore Gabriele VERRI)

n. 7609

Casa
VISCONTI
BORROMEO
Fagnano Olona

PERMUTA di un MULINO tra il Conte Don GIULIO VISCONTI e donna LAUISIA

I774 giorno di giovedì cinque del mese di maggio alla mattina

Avanti all'Ecc.mo ed Ill.mo Sig. Conte Reg.te don GABRIELE VERRI Regio Ducale Senatore, e Conservatore del Fiume Olona.

Compare il Nob. Conte don GIOVANNI ANTONIO VISCONTI BORROMEO, sempre salute et inerendo al disposto nel Cap.lo 2° della Grida Generale di doversi da ciascun utente esibire negli atti della Cancelleria Provinciale i TITOLI, o PRIVILEGI per li quali pretende di poter usare delle acque dell'Olona, il Conte comparente dice di di restare bastentemente, o chiaramente giustificata la competenza del suo titolo d'usare dell'acqua dell'Olona per la sua Bocca modellata alla forma degli ordini poco superiore al suo MULINO tenuto in affitto dal mugnaio TEODORO ALMASIO all'irrigazione di pert. 20 prative situate nel Territorio di FAGNANO OLONA pieve di Olgiate Olona nel giorno di sabbato di ciascuna settimana, ed altri permessi dalle Nu ve Costituzioni, come delli specificati documenti, che si producono, e dalli medesimi consta.

Primo: Dall'istr° rogato dal fu CARLO PASQUALE(I) altre volte notaio in MILANO il 28 Aprile 1589 segnato A

Che previa la stima delli Periti eletti dalle parti la Nob. Donna LAUISIA VISCONTI del fu nob. LODOVICO, moglie del nob. ALESSANDRO VISTARINI colla dispensa dell'Ecc.mo SENATO derogatoria della minore età, o del vizio litigioso diede in cambio all'Ill.mo e Rev.mo Mons. GIOVAN GASPARE VISCONTI Arcivescovo di Milano la porzione del Castello e Fossa delmedesimo, che le spettava in Fagnano Olona, P.e d'Olgiate Olona a d° Monsignor ARCIVESCOVO coll'assenso delli Nobili S.ri VISCONTI chiamati negli antichi fideocommessi diede in contraccambio alla d.a Donna LAUISIA il Mulino detto sotto il CASTELLAZZO, ovvero MOLINO di sotto posto sul Fiume Olona unito ad altro dellastessa donna LAUISIA, e pert.che 20 PRATO di sotto al d° MULINO nel territorio d'esso Luogo di Fagnano, e con altri beni pervenuti in seguito nell'inf.vo Nob. Don PIETRO FRANCESCO VISCONTE ascendente del Nob. Conte comparente.

2° Dal certificato del Cancelliere Provinciale del Fiume Olona segnato B.

Che d° NOB. Don PIETRO FRANCESCO VISCONTI fu descritto nell'anno 1608 come altro degli UTENTI della acque d'Olona sotto il territorio di FAGNANO, e possessore di un prato di pert.che 20 tassato nel quinterneti di quell'imposta al pagamento di L. 6.—

3° Dall'istrumento 7 Maggio 1610 della Transazione solennemente stipulata tra l'ill.mo Magistrato straordinario, ed il R° Fisco per l'una, e gli utenti del d° FIUME per l'altra parte ricevuto dal fu Not. ° Conte GIUSEPPE GRASSI marcato.....

Che il pagamento de scudi SEI mille alla Regia Camera, ha riconosciuto il R° Fisco alla ragione dell'uso delle acque

PERMUTA di
MULINO
detto del
FRANCESCO

tra

VISCONTI
Conte
GIO GIULIO

e

VISCONTI
N.D.

LAUISIA
LAUISIA

attenzione
nell'intest.
pratica
risulta:

PERMUTA tra
VISCONTI
Mons.Arc.di
Milano
GIAN GASPARE

e

VISCONTI
VISTARINI
n. D.
LAVINIA

dello stesso Fiume trasferendolo nei medesimi utenti, salve soltanto le disposizioni delle NUOVE COSTITUZIONI, alle quali non s'intendesse derogato, cosicché, in forza di questo contratto si è legittimato il titolo a favore degli UTENTI di quel tempo dell'uso, e godimento delle acque d'Olona alla forma delle nuove Costituzioni, o per conseguenza anche a favore del d° fu Don GIOVANNI FRANCESCO VISCONTI allora possessore del d° prato di pert. 20, ed utente del Fiume per la di lui irrigazione.

4° Dall'istrumento d'Investitura 13 Gennaio 1699 rogato dal notaio di Milano CARLO TADINO marcato C.

Che il Conte LODOVICO VISCONTI BORROMEO era figlio del suddetto Don PIETRO FRANCESCO

5° Dalla relazione dell'ing.r Coll.to, e del Fiume SEBASTIANO ROBECCO 5/Ottobre 1676 marcato D

Che coll'assistenza del Reg.o Commissario, cancelliere e campari del F. O., presenta anche il Conte don PIETRO FRANCESCO, sia stata posta a livello del nervile del suo Mulino la soglia dalla Bocca superiore d'sso Nob. Conte costruita Braccia 4 al di sopra del sito; ove eravi la vecchia Bocca restando la nuova collocata in vece dell'antica situata in freggio al letto dell'Olona in distanza del MULINO braccia 18½

6° Dall'istr° di Cambio, di cui ne fu rogato il dr. GIUSEPPE GATTONE notaio di Milano li 26 Nov. 1707 al carattere E

7° Che il Conte PIETRO FRANCESCO juniore VISCONTI BORROMEO era figlio del d° Conte LODOVICO. Finalmente da altro istrumento ricevuto da ANTONIO BELVISI notaio Milanese li 16 Novembre 1739 - Lettera F.

che il Conte Comparente é figlio del d° fu Conte PIETRO FRANCESCO Juniore attuale, utente, e possessore del surriferito prato di pert. 20 sito in terriotrio di Fagnano pieve di O.O.

Risultando adunque dal contesto de precisati documenti il Titolo dell'uso delle sud.e acque del Fiume Olona mediante la Bocca immediatamente superiore al suo Mulino per l'irrigazione del sudd° prato di pert. che 20 alla forma delle Nuove Costituzioni come continovato libero, e quieto possesso conservato ne suoi Maggiori, e nel Conte Comparente da secoli fino al presente addimanda perciò egli, ed istantemente ricerca, qualmente il prefato Ill.mo ed Ecc.mo sig. Conte REG.TE, e Senatore Conservatore voglia compicarsi decretare o sia ordinare, e dichiarare bastantemente constare della ragione competente al Conte Comparente, come discendente dal suaccennato fu Dn. PIETRO FRANCESCO seniore VISCONTI di usare delle acque del F. Olona per la mentovata Bocca superiore all'enunciato Molino denominato sotto il CASTELLAZZO all'irrigazione del surriferito prato di pertiche 20 nel terriotrio di FAGNANO OLONA pieve di

Olgiate Olona , in ciascun giorno di sabato d'ogni settimana ed altri giorni prescritti da la forma , e disposizione delle N.C. al Titolo DE OFF.O COM. et JUD.FLUM.OLONAE & Nēmini liceat Versic. liceatque habentibus d.tas Rugias & lib. 5 ; ed a norma del prescritto istrumento di transazione 2 Maggio 1610, e conseguentemente doversi il medesimo Conte Comparsente, suoi Eredi, e successori continuare, mantenere, e conservare in tale suo libero, ed assoluto possesso d'adacquare nel modo come sopra il suaccenato suo prato de pert. 20 nell'avvisato territorio di Fagnano Olona, e così, ed altrimenti ; e come meglio & addimanda ordinarvi , giudicarsi e dichiararsi, deducendo & non può astringendosi & ma & , e salva sempre sua ragione &

E ad effetto & produce , e negli atti, e presso il Cancere Prov.le con effetto dimette le sue ragioni come sopra specificate & nelle sole parti & offerendo la loro copia & in pub.ca & salvo

Conte GIO ANTONIO VISCONTI BORROMEO

INDICE dei RECAPITI prodotti dal Nob. Conte
don PIETRO VISCONTI BORROMEO comprovanti il vero perticato
irriguo con acque d'OLONA da esso posseduto nel Terr. di FAGNA-
NO OLONA che lo stesso vorrebbe ritirare e sono :

- A - Istr° d'acquisto fatto o sia di permuta fra l'ill.mo Sig.
Don GIO GIULIO VISCONTI e l'ill.ma Donna LAUISIA VISCONTI
del giorno 28 Aprile 1589 rogato dal notaio CARLO PASQUALI
di Milano in copia comandata dal dr. Mazzucconi.
- B - Certificato del dott. Cancell.r STEFANO OMACINI comprovante
ritrovarsi presso di sé esistente il quinternetto di Ripar-
to che venne previe notificazioni di tutti gli Utenti e
mediante anche gli estratti dei rispettivi Libri del Pertica-
to sì civile che come rurale formato nell'anno 1608
- C - Istrumento di INVESTITURA d'un MULINO di 4 RODE sito nel ter-
ritorio di FAGNANO fatta dal sig. Conte LODOVICO VISCONTI
BORROMEO a favore di Giacomo e Stefano Fratelli GADDI, rogato
da CARLO TADINI il giorno 13/I/1639 in copia concordata.
- D - Atto di visita, e colladuazione della posizione della soglia
alla Bocca inserviente all'irrigaz. e dé Prati di ragione
dell'ill.mo Signor Conte PIETRO FRANCESCO VISCONTI BORROMEO
nel territorio di FAGNANO ODONA, dell'ingegner GIO SEBASTIA-
NO ROBECCO del giorno 5 Ottobre 1676 - in copia concordata
- E - Cambio fatto da CARL'ANTONIO CRIVELLI, qual provveditore
del sig. Conte FRANCESCO VISCONTI BORROMEO ad ARCANGELO
TRONCONI di un pezzo di terra campo detto il RIALE nel
territorio di Fagnano Olona di pert. 3 circa e di un CHIUSO
sito come sopra di pert. 1 = per Istr° rogato dal dott.
GIUSEPPE GATTONI li 26 Novembre 1707 - in copia concordata
- F - PRECARIO concesso dall'ill.mo Sig. Conte GIOVANNI ANTONIO
VISCONTI BORROMEO a GIOVANNI GUSSONE d'aprire una finestra
nel muro comune, che divide il Bisto di ragione di d° Sig.
Conte = per istr° rogato ANTONIO BELVISI il giorno 16 No-
vembre 1739

P. ricevuta VISCONTI BORROMEO
dei recapiti